

ARTEXARTE

MARZO 1996

M.A.C.

MOVIMENTO ARTE CONCRETA 1948 - 1958

dal 2 marzo al 4 maggio 1996
dalle ore 10,00 alle 12,30 e dalle ore 16,00 alle 18,00
inaugurazione sabato 2 marzo 1996 ore 18,00
catalogo a cura di Luciano Caramel

Il giorno 2 marzo 1996 verrà inaugurata a Parma, presso la **Galleria d'arte Niccoli**, la mostra retrospettiva del **MAC** curata da **Luciano Caramel**.

Il catalogo dell'esposizione ripercorre e commenta l'intera vicenda del movimento, dai primi avvii, alla fine del 1948, fino alla conclusione nel 1958, in seguito alla morte di Gianni Monnet, animatore primo e coordinatore della complessa attività del gruppo.

La Mostra intende scavalcare lo schema ricorrente nella critica e nella storiografia di un MAC nettamente diviso in due fasi che, d'altra parte, ci furono: una prima, dalla fondazione al 1952, caratterizzata dal ruolo egemone di Atanasio Soldati con conseguente privilegio per la pittura; una seconda, dal 1953, a partire dalla malattia e dalla scomparsa di Soldati con l'elezione a presidente di Bruno Munari, preminentemente rivolta invece al design e alla architettura.

Ma quelle fasi non si proposero né si svolsero con la supposta meccanicità, giacché sin dai passi iniziali era presente – in Munari, ma anche in Monnet, Soldati e Dorfles – l'anima "aperturista", che la pittura non negava, ma vedeva in termini meno tradizionali e non alternativi ad altri media artistici; e negli sviluppi più avanzati non sola la pittura non fu accantonata, ma ebbe un peso – quantitativamente rilevante –, con l'ingresso nel movimento di autori di tutt'Italia.

Tale ampliamento di prospettive è naturalmente affidato soprattutto al catalogo, mentre la mostra è dedicata alla pit-

tura e alla scultura, nei suoi articolati svolgimenti, ben oltre il 1953.

Essa propone infatti 96 opere di 41 artisti, scelte tenendo conto dei tempi effettivi della partecipazione dei loro autori al MAC.

Si parte così dal quartetto dei promotori-fondatori, per documentare subito quegli altri autori che, per continuità di appartenenza, incarichi societari (nella veste di presidenti) e importanza, più degli altri rappresentano il MAC: Mauro Reggiani, Luigi Veronesi, Enrico Bordini, accompagnati dagli altri aderenti al nucleo centrale di Milano, ancorché non di rado di altre sedi.

Sono così rappresentati: Gianni Bertini, Lanfranco Bombelli Tiravanti, Angelo Bozzola, Ferdinando Chevrier, Nino Di Salvatore, Augusto Garau, Proferio Grossi, Max Huber, Galliano Mazzon, Mario Nigro, Ideo Pantaleoni, Mario Radice, Regina, Manlio Rho, Francesco Somaini, Alberto Moretti, Gualtiero Nativi.

Puntuale (anche se di necessità esemplificato, dato il gran numero di artisti che lungo gli anni aderirono ufficialmente al movimento) il richiamo agli autori delle principali sedi, in cui fu attivo un gruppo MAC organizzato: Genova, Napoli, Roma, Torino, con opere di Giuseppe Allosia e Plinio Mesciulam (per Genova); Renato Barisani, Guido Tatafiore ed Antonio Venditti (per Napoli); Ettore Colla, Michelangelo Conte, Piero Dorazio, Nino Franchina Achille Perilli (per Roma); Albini Galvano, Annibale Biglione, Carolrama, Paola Levi Montalcini, Adriano Parisot, Filippo Scropo (per Torino).

Ne risulta un panorama organico che, dopo Parma, verrà ospitato in altre sedi, anche museali, italiane e straniere.

La mostra alla **Galleria Niccoli**, realizzata grazie al contributo di **BANCA MONTE PARMA S.p.A.**, rimarrà aperta fino al 4 maggio 1996.

GALLERIA D'ARTE NICCOLI

ACIG Centro Culturale Arte Contemporanea Italia-Giappone
チエントロ クルトワラーレ アルテ インテンボラーネア イターリアージツボナー